

edizione del 19 marzo 1999

---

## SOMMARIO

### 1. IL SISTEMA PRODUTTIVO DELLA PROVINCIA DI TORINO

### 2. UNA GUIDA INFORMATICA ALLA TUTELA AMBIENTALE

### 3. LA PROVINCIA PER LA SICUREZZA

### 4. LA PROVINCIA ASSUMERA' 18 DISABILI

### 5. CITTA' D'ARTE A PORTE APERTE

### 6. I LAVORI DEL CONSIGLIO PROVINCIALE

### 7. IL TRIANGOLO DI GLIWICE

### 8. LA PAGINA DEI GRUPPI CONSILIARI

---

#### 1. IDENTITA' E PROSPETTIVE DEL SISTEMA PRODUTTIVO DELLA PROVINCIA DI TORINO

Il sistema produttivo della provincia di Torino e' in profonda trasformazione, non soltanto per quanto riguarda i processi produttivi, ma anche per il modo con il quale le imprese si distribuiscono sul territorio. Questo uno dei dati che sono emersi in una ricerca condotta da **Emilio Barone e Sergio Conti** (docenti della nostra Universita') per incarico dell'Assessorato alla Pianificazione Territoriale della Provincia.

L'indagine - presentata questa mattina a Palazzo Cisterna - e' stata commissionata nel quadro delle attivita' che hanno portato alla redazione del Piano Territoriale di Coordinamento.

Secondo la ricerca, l'antica struttura "a stella", imperniata attorno a un "centro" di forte insediamento industriale, si sta evolvendo in un assetto policentrico, con robusti insediamenti produttivi localizzati in zone anche molto lontane dal tradizionale "cuore" industriale torinese.

Rispetto ai possibili sostegni allo sviluppo locale, la ricerca sottolinea la diffusione di strumenti quali i patti territoriali (gia' nati o avviati a Ivrea, Cirie', per le aree Ovest e Sud Ovest del torinese nonche' per Moncalieri). Come hanno posto in luce Conti e Barone, la novita' di questi anni consiste nell'impegno delle Amministrazioni locali, che stanno uscendo dalla fase della sterile protesta per diventare a pieno titolo attori delle politiche di sviluppo insieme ai soggetti economici e sociali (imprese e sindacati in primo luogo).

La ricerca suggerisce infine di adottare una politica selettiva degli investimenti, puntando a valorizzare l'esistente e a rafforzare i fattori che sostengono la competitivita' di tutto il sistema torinese.

L'Assessore alla Pianificazione Territoriale, **Luigi Rivalta**, ha sottolineato che con questo studio la pianificazione territoriale e i piani regolatori possono cessare di essere mezzi di una politica industriale condotta da altri per diventare essi stessi strumenti di governo del territorio.

Per la Presidente della Provincia, **Mercedes Bresso**, intervenuta in chiusura, la ricerca non soltanto offre alcune indicazioni innovative, ma conferma molte delle intuizioni che hanno sin qui guidato la politica territoriale dell'Ente (a partire dall'importanza attribuita ai Patti territoriali).

---

#### 2. UNA GUIDA INFORMATICA ALLA TUTELA AMBIENTALE

E' stata presentata mercoledi scorso la Guida informatica sulla tutela ambientale realizzata dal Dipartimento Ambiente della Provincia di Torino.

Il particolare strumento e' stato illustrato durante una conferenza stampa dalla Presidente della Provincia Mercedes Bresso e dagli Assessori all'Ambiente Giuseppe Gamba e alle Attivita' Produttive Marco Camoletto.

Tra gli obiettivi del progetto quello di fornire agli amministratori degli Enti locali i riferimenti normativi e gli adempimenti in materia ambientale.

Il sistema software e' fornito direttamente su dischetto ma e' anche concepito per viaggiare in ambiente Internet.

"Abbiamo studiato uno strumento completo e versatile, di facile utilizzo - ha spiegato l'Assessore Giuseppe Gamba - In pratica abbiamo inserito tutta la normativa ambientale da mettere a disposizione dei Sindaci. Uno strumento costantemente aggiornabile grazie alla presenza sul sito Internet da dove sara' possibile "scaricare" qualsiasi aggiornamento di legge o nuovo provvedimento".

La guida potra' fornire un valido supporto ai Comuni per la realizzazione e l'operativita' degli Sportelli Unici per le attivita' produttive, di cui ogni amministrazione comunale dovra' dotarsi direttamente o tramite forme di associazione intercomunale.

Per visitare il nuovo software su Internet e' sufficiente collegarsi al sito della Provincia ([www.provincia.torino.it](http://www.provincia.torino.it)) cliccare sullo Sportello Ambiente presente sulla home page.

Ai Comuni della provincia non ancora provvisti di collegamento telematico (attualmente sono circa 130 quelli connessi su 315) verra' fornito un floppy-disk contenente l'intero testo della Guida, anche se con questo sistema non si potra' beneficiare degli aggiornamenti.

---

### 3. LA PROVINCIA PER LA SICUREZZA

Corsi sperimentali riservati ai bidelli per affrontare i problemi della tossicodipendenza e dell'abuso di farmaci, corsi dedicati alle alunne per difendersi dalla violenza, Telesenior per proteggere gli anziani, SoS donna, servizi informativi sull'immigrazione straniera, centro informazione disabili, assistenza alle prostitute... Queste e altre iniziative in favore della sicurezza nelle scuole e a tutela di anziani e fasce a rischio, sono state al centro di un bilancio fatto dalla Presidente **Mercedes Bresso** nel corso di una conferenza stampa a Palazzo Cisterna, presenti gli assessori **Anna Ferrero** (Risorse umane), **Maria Pia Brunato** (Solidarieta' Sociale), **Aldo Miletto** (Istruzione, Sanita').

**Anna Ferrero e Aldo Miletto** hanno illustrato le caratteristiche del corso per bidelli conclusosi in questi giorni e realizzato, con il pieno appoggio del Provveditorato agli Studi di Torino, in collaborazione con il SER.T. - ASL 1 - Torino e l'apporto costruttivo dei Presidi degli Istituti scolastici coinvolti. "Il nostro obiettivo - ha affermato **Ferrero** - e' di mettere in condizione gli operatori scolastici di individuare le situazioni a rischio, di saperle distinguere dalle altre e di saper quindi come comportarsi affrontando le emergenze". "E' un problema - ha aggiunto **Aldo Miletto**, che ha a che fare con la sicurezza e con la salute sia dei lavoratori della scuola sia degli studenti. In molti frangenti puo' essere importante che gli operatori scolastici, di fronte a una ragazza che sviene, sappiano capire se e' semplice spossatezza o se il malessere ha cause piu' gravi." **Miletto** ha anche rimarcato l'importanza del progetto "Isiki" rivolto alle ragazze delle scuole superiori, per aiutarle a imparare, con la cosapevolezza delle proprie possibilita' ma anche delle proprie insicurezze, a fronteggiare situazioni pericolose, in particolare i tentativi di violenza sessuale. "L'obiettivo di "Isiki", realizzato in collaborazione con il prof. Piero Amerio del Dipartimento di Psicologia dell'Universita' - ha sottolineato **Bresso** - non e' soltanto di insegnare mosse di difesa, ma di favorire nelle giovani una formazione psichica tale da aumentare la capacita' di affrontare in modo positivo l'aggressivita' propria e altrui, superando la paura". **Maria Pia Brunato** ha ricordato interventi e progetti della Solidarieta' Sociale in favore di anziani e fasce a rischio soffermandosi in particolare sulla formazione del personale di polizia giudiziaria. "Un' iniziativa ha spiegato **Brunato** - che si svolge, in collaborazione con la Procura della Repubblica, presso la Pretura Circondariale di Torino e che si propone di realizzare, nell'arco di due anni, un percorso formativo, rivolto al personale di Polizia Giudiziaria, sui problemi di conflittualita' familiare ."

---

### 3. LA PROVINCIA ASSUMERA' 18 DISABILI

La Provincia di Torino sta predisponendo i bandi per l'assunzione di 18 disabili con contratto di lavoro a tempo parziale al 50%: 12 di essi, con handicap intellettuale (invalidita' a partire dal 46%), saranno inseriti nel ruolo corrispondente all'attuale 2^ qualifica funzionale (ausiliario); gli altri 6 (invalidita' fisica dal 74%) saranno assunti nel profilo di esecutore ufficio (attuale 4^ qualifica funzionale). L'assunzione avverra' in due tempi distinti: prima 6 disabili psichici e 3 fisici, poi i restanti 6 (con handicap psichico) e 3 (con handicap fisico). Il provvedimento, motivato dall'esigenza di portare a termine le procedure dell'accordo siglato a suo tempo con le organizzazioni sindacali aziendali e confederali e il CSA (Coordinamento Sanita' e Assistenza tra i movimenti di base), e' stato illustrato ieri da **Anna Ferrero**, Assessore alle Risorse Umane nel corso di una conferenza stampa. Era presente **Elio Marchiaro**, Presidente del Consiglio, che aveva sollecitato le assunzioni, bloccate da intoppi burocratici e legislativi.

"La Provincia ha avviato da molto tempo iniziative per promuovere l'inserimento sociale e lavorativo dei portatori di handicap psico-fisici. La novita' rispetto al passato - ha spiegato **Anna Ferrero**, - e' che l'inserimento - previa indagine delle mansioni e delle sedi lavorative - avverra' mediante un periodo di formazione professionale presso l'Amministrazione, il cui esito sara' determinante ai fini dell'assunzione. A tal fine e' stata stipulata un'apposita convenzione approvata dalla Commissione regionale per l'impiego il 5 marzo scorso. Per ogni candidato sara' avviato un tirocinio di 6 mesi: i primi due mesi saranno dedicati all'orientamento alla figura professionale, all'osservazione delle attitudini, delle capacita' e delle motivazioni, alla valutazione dell'autonomia e delle capacita' di relazione e di integrazione. Nei 4 mesi successivi il candidato dovra' apprendere le specifiche mansioni che il profilo professionale

comporta."

Per ogni persona avviata in tirocinio verra' individuato un operatore di riferimento con compiti di accompagnamento, verifica e valutazione del conseguimento degli obiettivi. Il servizio Forlav, del Dipartimento Solidarieta' sociale, Assessore **Maria Pia Brunato**, provvedera' all'erogazione di borsa di lavoro, avra' il compito di monitorare l'andamento dei tirocini e di coordinare gli operatori di territorio. L'intento della Provincia e' di dare un'opportunita' lavorativa a una fascia di popolazione particolarmente svantaggiata e spesso esclusa dal mercato del lavoro, per la quale il collocamento mirato diviene requisito fondamentale per una reale integrazione lavorativa.

#### 4. Citta' d'Arte a Porte Aperte 1999

Martedi' 16 marzo, nel corso di una conferenza stampa, e' stato presentato, a Palazzo Cisterna, il programma di "**Citta' d'Arte a porte aperte**" 1999. Erano presenti, oltre a diversi sindaci e assessori dei 61 comuni coinvolti nell'iniziativa, la Presidente della Provincia **Mercedes Bresso**, l'Assessore alle risorse culturali **Valter Giuliano** e l'Assessore al turismo **Silvana Accossato**.

**Provincia di Torino - Citta' d'Arte a Porte Aperte** entra nel suo terzo anno di attivita'. I Comuni partecipanti salgono a 61 a testimonianza di una importante diffusione delle proposte della manifestazione. Un utile stimolo per i Comuni per valorizzare le risorse locali coordinandole con l'impostazione complessiva del progetto proposto dalla Provincia di Torino.

"In concreto - ha dichiarato la Presidente **Bresso** - questo ha significato uno straordinario sforzo organizzativo dei comuni teso a coordinare le risorse umane e materiali, al fine di consentire la piu' ampia fruizione dei beni culturali e ambientali presenti sul territorio. Occorre sottolineare che per molti di questi comuni non si puo' parlare di vera e propria "vocazione turistica" ed e' proprio in essi che la partecipazione a **Provincia di Torino - Citta' d'Arte a Porte Aperte** ha esercitato una funzione importante di stimolo e sollecitato lo sviluppo di una sensibilita' nuova nei confronti dei problemi della valorizzazione dei beni culturali e ambientali e delle produzioni tipiche a livello locale".

Quest'anno **Provincia di Torino - Citta' d'Arte a porte aperte** conferma il programma di **Citta' d'Arte in musica** e della **Mostra fotografica "Immagini di luoghi vicini degni di occhi attenti"** e

da l'avvio a una nuova iniziativa **Musei aperti in Provincia** di Torino che coinvolge oltre 80 realta' museali.

#### MUSEI APERTI

La proposta dell'iniziativa Musei Aperti si realizza concretamente proponendosi l'obiettivo di far conoscere anzitutto l'esistenza del patrimonio museale e di renderli visitabili in concomitanza con il calendario di Citta' d'Arte (da aprile a ottobre) con orari certi di apertura e percorsi guidati di visita. L'elemento fondamentale dell'iniziativa e' la realizzazione dell'opuscolo "Musei aperti in Provincia di Torino", un vero e proprio vademecum dell'offerta museale, con i dati essenziali relativi ai periodi di apertura e alla possibilita' di visite guidate, da diffondere su larga scala.

La proposta di percorsi di fruizione del patrimonio museale a livello provinciale si muove nella direzione di innescare un circolo virtuoso di valorizzazione dell'insieme delle istanze culturali del territorio, dal momento che i musei locali sono beni culturali di identificazione col territorio. Si e' quindi individuata la possibilita' di creare un sistema-rete museale imperniato da un lato su una serie di percorsi tracciati all'interno del territorio e dall'altro sull'ottimizzazione delle informazioni relative alla consistenza del patrimonio culturale disponibile.

Elemento centrale di questa linea strategica e' il raccordo con il Progetto Cultura Materiale avviato dalla Provincia di Torino che vede i musei... come uno degli elementi di offerta del territorio, accanto alle testimonianze architettoniche, paesaggistiche, documentarie, scritte e orali, del rapporto tra l'uomo e il lavoro e tra l'uomo e l'ambiente.

#### Citta' d'Arte in Musica

Da piu' parti si e' recentemente sottolineato la valenza fondamentale che l'offerta culturale riveste nel sostenere e rilanciare la competitivita' strategica del turismo in Italia anche come elemento cruciale di arricchimento e diversificazione dell'offerta turistica. A partire da queste considerazioni, nel 1998 si e' avviato, con l'iniziativa "Citta' d'Arte in Musica", un processo di integrazione dell'offerta culturale connessa alle Porte Aperte che ha individuato negli organi storici un patrimonio diffuso da recuperare e valorizzare nell'ambito di un percorso musicale.

L'idea forza della manifestazione "Citta' d'Arte in Musica" e' stata di proporre in concerto organi storici disseminati nella Provincia di Torino, degni di restauro o appena restaurati, affidando le esecuzioni sia ad interpreti di fama, che a giovani strumentisti locali ai quali e' stato chiesto di presentare un programma musicale che esaltasse le peculiarita' dello strumento.

L'obiettivo della manifestazione e' quello di sostenere un processo di sviluppo della cultura dell'organo e del restauro storico, sensibilizzando i parroci, le comunita' e gli enti locali, ma soprattutto le giovani generazioni di esecutori.

Il successo che la manifestazione 1998 ha registrato e' stato la conferma di una sensibilita' diffusa a livello di pubblico per i temi della musica organistica e dell'arte organaria.

### Calendario

**Carmagnola** 18 e 25 aprile

**San Benigno Canavese** 25 aprile

**Cuorgne'** 2 maggio

**Caluso** 16 maggio

**Pinerolo** 16 maggio

**Chieri** 30 maggio o 12 settembre

**Sant'Ambrogio di Torino** 6 giugno

**Moncalieri** 4 luglio

**Luserna San Giovanni** 18 luglio

**Bardonecchia** 29 agosto

**Carignano** 5 settembre

**San Giorgio Canavese** 5 settembre

**Venaria** 12 settembre

**Cirie'** 19 settembre

**Montanaro** 3 ottobre

### Mostra fotografica: Immagini di luoghi vicini degni di occhi attenti

Come gia' per la precedente edizione di **Provincia di Torino - Citta' d'Arte a Porte Aperte** verra' proposta una mostra fotografica che comprende le immagini delle 61 citta' che partecipano all'iniziativa. Settanta immagini di monumenti, piazze, componenti del paesaggio, spesso inconsuete, proposte per la maggior parte da fotografi locali, che propongono altrettanti scorci dei Comuni che aprono le porte durante la manifestazione. La mostra sara' aperta al pubblico in sette localita' delle Porte Aperte - diverse rispetto a quelle che l'avevano ospitata lo scorso anno - nel periodo in cui queste parteciperanno alla manifestazione: dopo l'inaugurazione a Cavour, passera' a Cuorgne', Cumiana, Lanzo, Susa, Cirie' e infine a Rivalta.

### Calendario

**Cavour** dal 19 al 29 aprile

**Cuorgne'** dal 30 aprile al 9 maggio

**Cumiana** dal 28 maggio al 7 giugno

**Lanzo** dal 2 al 12 luglio

**Susa** dal 20 agosto al 12 settembre

**Cirie'** dal 17 al 22 settembre

**Rivalta** dal 24 settembre al 4 ottobre

### Calendario

### CITTA' D'ARTE A PORTE APERTE

18 aprile **Carmagnola**

25 aprile **Carmagnola**  
25 aprile **Cavour**  
25 aprile **San Benigno Canavese**  
2 maggio **Cuorgne'**  
9 maggio **San Giorgio Canavese**  
9 maggio **Cuceglio**  
16 maggio **Pinerolo**  
23 maggio **Rivarolo Canavese**  
23 maggio **Carignano**  
23 maggio **Osasio**  
23 maggio **Villastellone**  
23 maggio **Vinovo**  
23 maggio **Virle**  
30 maggio **Susa**  
30 maggio **Novalesa**  
30 maggio **Giaglione**  
30 maggio **Chieri**  
30 maggio **Ivrea**  
6 giugno **Buttigliera**  
6 giugno **Avigliana**  
6 giugno **Sant'Ambrogio**  
6 giugno **Cumiana**  
13 giugno **Valperga**  
20 giugno **Rivoli**  
27 giugno **Pont Canavese**  
4 luglio **Collegno**  
4 luglio **Lanzo Torinese**  
4 luglio **Moncalieri**  
11 luglio **Fenestrelle**  
11 luglio **Pragelato**  
11 luglio **Usseaux**  
18 luglio **Luserna San Giovanni**  
1 agosto **Candia Canavese**

8 agosto **Oulx**

22 agosto **Salbertrand**

22 agosto **Exilles**

22 agosto **Cesana Torinese**

29 agosto **Bardonecchia**

5 settembre **San Giorgio Canavese**

5 settembre **Cuceglio**

5 settembre **Carignano**

12 settembre **Susa, Novalesa**

12 settembre **Giaglione**

12 settembre **Castagnole**

12 settembre **Piobesi**

12 settembre **Aglie'**

12 settembre **Torre Canavese**

12 settembre **Bairo**

12 settembre **Venaria Reale**

12 settembre **Chieri**

19 settembre **Oglianico**

19 settembre **Favria**

19 settembre **San Ponso**

19 settembre **Salassa**

19 settembre **Cirie'**

19 settembre **San Maurizio Canavese**

19 settembre **Chivasso**

26 settembre **Rivalta**

26 settembre **Castellamonte**

3 ottobre **Pianezza**

3 ottobre **Villafranca Piemonte**

3 ottobre **Montanaro**

10 ottobre **Torre Pellice**

10 ottobre **Lusernetta**

10 ottobre **Angrogna**

10 ottobre **Volvera**

17 ottobre **Pinerolo**

## 5. I LAVORI DEL CONSIGLIO PROVINCIALE

### GLOBAL SERVICE

In apertura di seduta si e' svolto il dibattito sulla situazione global service, iniziato con la relazione, svolta nella seduta del precedente Consiglio, dal Vicepresidente **Mario Rey**.

**Gian Luca Vignale (AN)** ha definito "complesso e importante" il tema in discussione e ha ricordato il dibattito svolto in sesta e settima commissione lamentando la scarsa presenza di consiglieri in aula "che mortifica il tema affrontato". Dopo aver ricordato le perplessita' di AN all'inizio della legislatura, quando fu affrontato il dibattito sul global service ha analizzato l'intervento di Rey punto per punto. "C'e' un'urgenza assoluta, l'appalto scade il 31 agosto e si devono stendere i nuovi capitolati. Troppo tardi si e' accettato che sia stato un fallimento, cosi' come testimoniano le relazioni dei dirigenti. Troppo tardi la Giunta ha portato il tema all'attenzione del Consiglio". Vignale ha concluso dichiarandosi contrario a qualsiasi proroga e fornendo alcune indicazioni sul nuovo bando, che deve essere "a livello europeo".

**Marco Canavoso (CDU-POLO)** si e' rifatto all'interrogazione del 30 gennaio presentata dal suo gruppo e ha chiesto al Vicepresidente Rey di rispondere ad alcuni specifici quesiti: "Qual'e' il valore complessivo dell'appalto, quale la percentuale di ribasso applicata, quali barriere architettoniche siano state abbattute e se esiste, fra gli atti della Provincia, qualche relazione tesa a illustrare il livello qualitativo delle prestazioni fornite dalle imprese". **Candido Muzio (DS)** ha elogiato il buon e corretto lavoro svolto dalle commissioni consiliari sottolineando che "ci sono state aspettative deluse e critiche motivate, il tutto avvenuto in tempi ragionevoli, e non in ritardo come sostiene l'opposizione. Anzi propongo che - ha concluso Muzio - la commissione consiliare sul bilancio consuntivo 98 convocata per giovedi' 18 discuta anche dello stato dell'arte del global service".

**Arturo Calligaro (Lega )** ha ripercorso la storia dell'appalto del global service dall'inizio della legislatura "nacque gia' male" lamentando in particolare "i troppi limiti nell'appalto. Sono state eliminate le piccole realta' imprenditoriali locali che garantiscono immediatezza di intervento, precisione nei lavori, garanzia di affidabilita' e non ricorrono al subappalto".

"Esprimo apprezzamento per la serenita' del dibattito - ha esordito il **Vicepresidente Rey** nella sua replica - soprattutto per i problemi connessi a un settore delicato come quello scolastico". Dopo aver ricordato che la giunta ha deliberato sul global service ma ereditando comunque "diversi atti avviati e impostati dalla precedente Amministrazione" ha risposto ai diversi interventi assicurando che "stiamo lavorando - dirigenti e Amministrazione - per calibrare i nuovi appalti con la massima efficienza e trasparenza".

### ORDINI DEL GIORNO

**Caso Ocalan** - Illustrato dal consigliere di Rifondazione Valter **Zanoni**, firmato dai consiglieri **Novello, Vendramini, Calligaro, Marchiaro, Bottino, Albertin e Ossola** e' stato approvato con 25 voti favorevoli, 10 astensioni e 5 contrari.

**Operazione Olivetti -Telecom Italia** - Illustrato dal consigliere Zanoni, firmato dai consiglieri Albertin, Vendramini, Novello e Ballesio e' stato approvato con 28 voti favorevoli, nessun contrario e 13 astenuti.

### INTERROGAZIONI

**Programma provinciale di gestione rifiuti - interroganti i consiglieri di Forza Italia Albertin, Coticoni, Dondona e Ferrero ha risposto l'Assessore all'ambiente Giuseppe Gamba.**

**Piano rifiuti citta' di Torino - interroganti i quattro consiglieri di Forza Italia ha risposto l'Assessore all'ambiente Giuseppe Gamba.**

**Olimpiadi 2006, stadio Delle Alpi - interroganti i consiglieri di Forza Italia ha risposto la Presidente Mercedes Bresso.**

### DELIBERE APPROVATE

Con una larga maggioranza sono state approvate tre delibere contenenti osservazioni ai P.R.G.C. dei comuni di **Fogizzo, Rondissone e Reano** e una delibera con nessuna osservazione al comune di **Poirino**.

**Associazione Torino 2006. Approvazione proposte di modificazioni allo statuto** - >Dopo la relazione della Presidente **Bresso** sono intervenuti i consiglieri **Daniilo Colomba (CCD)** preoccupati che i grandi programmi presentati rimangano tali solo sulla carta, **Marco Canavoso (CDU-POLO)**, che ha posto delle domande sul previsto abbattimento dello stadio Delle Alpi, **Arturo Calligaro (Lega Nord)** che ha protestato per l'esclusione delle Valli di Lanzo e il **Presidente del Consiglio Elio Marchiaro (Rifondazione)** che ha rivolto dure critiche al Cio, alla Commissione incaricata della scelta della sede olimpica e invitando l'Associazione a ritirare la candidatura. La Presidente **Bresso** dopo

aver ricordato che "la discussione e' andata ben al di la' dell'oggetto della delibera" ha ribadito l'opportunita' di "andare sino in fondo dato l'investimento fatto sin'ora e il grande ritorno di immagine ottenuto" ha risposto a tutti i quesiti proposti dai consiglieri.

---

## 6.LAVORO/ IL SOTTOSEGRETARIO MORGANDO IN PROVINCIA PER FISIA E TEKSID

Il sottosegretario all'Industria, **Gianfranco Morgando**, unitamente alla Presidente **Mercedes Bresso**, all'Assessore provinciale al Lavoro **Barbara Tibaldi** e all'Assessore al Lavoro del Comune di Rivoli **Ezio Salmasi**, ha incontrato oggi pomeriggio a Palazzo Cisterna una delegazione sindacale dei lavoratori della **FISIA** di Rivoli, un'azienda che opera nel settore della progettazione ambientale e che si e' specializzata nel trattamento delle acque.

I sindacati hanno esposto alla Provincia e al Sottosegretario all'Industria i problemi cui vanno incontro i lavoratori dopo la decisione dell'azienda di chiudere lo stabilimento di Cascine Vica per concentrare tutta la produzione a Genova, con il conseguente trasferimento nel capoluogo ligure di gran parte dei 48 dipendenti.

Secondo le disposizioni dell'azienda, il trasferimento dovrebbe aver luogo a partire dal 29 marzo.

Il Sottosegretario Morgando, d'intesa con la Provincia di Torino e il Comune di Rivoli, ha assicurato che interpellera' i vertici aziendali prospettando la possibilita' di spostare il termine del 29 marzo. Morgando convochera' anche un incontro per verificare la possibilita' di evitare i trasferimenti attraverso la collocazione dei lavoratori Fisia presso altre importanti aziende che operano nell'area torinese.

Al termine dell'incontro, la Provincia ha illustrato al Sottosegretario Morgando i termini di un documento redatto d'intesa con i Comuni dell'area di Carmagnola (Nichelino, Chieri, Moncalieri, Carmagnola, Lombriasco, Poirino, Carignano, Trofarello, Villastellone e Vinovo). Nel documento si chiede che il Governo "si impegni in maniera decisa per un territorio ricco di opportunita' per le imprese come quello dell'area Sud di Torino". La Provincia e i Comuni interessati si dimostrano particolarmente preoccupati per la vicenda Teksid: "con la fine degli incentivi alla rottamazione e con l'esaurirsi della commessa General Motors, l'azienda ha infatti denunciato un esubero di 250-300 dipendenti". Il Sottosegretario Morgando ha assicurato che il Governo rispondera' positivamente alle attese del documento, a partire dall'impegno sulla questione Teksid.

Sempre sul caso Teksid, incontro al Comune di Carmagnola. Si e' svolto fra gli Assessori al Lavoro della Provincia di Torino **Barbara Tibaldi**, del Comune di Carmagnola **Roberto Demichelis** e la direzione dell'azienda".

A detta della stessa azienda - hanno commentato Tibaldi e Demichelis - l'attivita' produttiva presenta buone prospettive di ripresa gia' nel breve periodo. Si va creando un cortocircuito tra le molte iniziative pubbliche adottate per lo sviluppo dell'area Sud di Torino (creazione di aree industriali attrezzate, accompagnamento alla nascita di nuove aziende attraverso i progetti comunitari Adapt e Now) e la politica di basso profilo portata avanti dalla Teksid e da altre imprese locali. Diventa dunque necessario e urgente che la grave situazione industriale della zona venga discussa al piu' presto all'interno del piano di concertazione per il Patto per lo Sviluppo del Piemonte, con il coinvolgimento del tavolo di crisi appositamente costituito a Carmagnola fra i comuni dell'area e la Provincia di Torino.

---

## 7. IL TRIANGOLO DI GLIWICE : Memoria di sette Lager

### La presentazione in un incontro all'Avogadro

Oggi pomeriggio alle ore 15,30 presso l'aula Magna dell'ITI Avogadro, in via Rossini, 18 a Torino, sara' presentato il libro di

**Pio Bigo**

**"Il Triangolo di Gliwice. Memoria di sette Lager"**.

Saranno presenti l'autore e il curatore del libro, prof. **Lucio Monaco**.

Interverranno **Aldo Miletto**, Assessore all'Istruzione della Provincia di Torino; il dott. **Bruno Maida** - Universita' di Torino; la prof.ssa **Elisabetta Maria Massera** - Liceo Scientifico "Martinetti" di Caluso.

"Gliwice e' una cittadina dell'Alta Slesia dove, nel gennaio 1945, i nazisti in ritirata concentrano migliaia di prigionieri evacuati da Birkenau e da Monowitz. E' una delle tappe di una tragica marcia della morte che si concludera' a Buchenwald. A Gliwice i piu' deboli saranno fucilati sul posto. Tra i condannati, due deportati politici italiani che si salveranno grazie a un triangolo di stoffa rossa, il contrassegno in stoffa (rosso per i politici) applicato sulla giacca o sui pantaloni del deportato. Triangolo simile a quello che permettera' nuovamente, a uno dei due, di scampare piu' tardi a una delle ultime selezioni di Buchenwald." Questa e' un po' della storia raccontata nel libro da **Pio Bigo**, nato a Druento nel 1924, deportato nel 1944, e passato in ben sette lager nazisti. "Oggi sento il dovere di testimoniare quelle esperienze



di vita - dice l'autore - affinche' nel futuro non debbano ripetersi mai piu". "Cento copie del libro di **Pio Bigo** - spiega l'Assessore **Miletto** - sono state acquistate dalla Provincia per consegnarle agli alunni che frequentano l'ultimo anno presso il Liceo Majorana, l' ITC Marro e l' ITI Pininfarina di Moncalieri. Questi alunni sono infatti impegnati in un progetto dal titolo "**Il 900. I giovani e la memoria**" al quale hanno collaborato il Comune di Moncalieri e l'Associazione Nazionale ex Deportati Politici nei Campi di Sterminio Nazisti (ANED - Piemonte). Nel progetto e' previsto anche un viaggio di studio con visite ai campi di sterminio guidate da **Pio Bigo**. Le copie acquistate sono state distribuite dal Centro Servizi Didattici della Provincia (**CESEDI**)."

---

## **8. LA PAGINA DEI GRUPPI CONSILIARI**

(Realizzata sotto la piena responsabilita' dei Gruppi consiliari della Provincia)

### **ALLEANZA NAZIONALE**

#### **STABILIMENTO AGIP DI ROBASSOMERO.**

Il gruppo di A.N. (Gian Luca VIGNALE, Cesare FORMISANO, Andrea FLUTTERO e Massimiliano MOTTA) ha presentato in seguente o.d.g.: In relazione all'adozione da parte dell'Autorita' di Bacino del fiume Po del Piano di Stralcio delle Fasce Fluviali che prevede nella tabella 1 - tavola 2 la modifica dell' ambito di fascia B nella sponda destra del Fiume Stura

#### **PRESO ATTO**

che tale modifica e' stata apportata in accoglimento delle osservazioni espresse dal Comune di Robassomero il quale con delibera consiliare del 30/6/1998 ha provveduto ad una variante parziale di P.R.G. che adegua il medesimo al P.S.F.F.

#### **SOTTOLINEATO**

che con questa decisione l'area industriale dell'Agip Petroli S.p.A., venendosi a trovare all'interno della fascia B su pertinenza fluviale, andrebbe ricollocata cosi' come indicato sul progetto preliminare del Piano Regolatore del Comune di Robassomero (tab.9/A) addirittura entro due anni.

#### **RILEVATO**

che esistono gravi motivi di incertezza amministrativa essendo l'area interessata dallo stabilimento dell'Agip Petroli insistente sui Comuni di Robassomero e Cirie', e' destinata a parco dal primo, mentre ad altro utilizzo dal secondo

#### **CONSIDERATO ANCORA**

che l'Agip Petroli S.p.A. non solo ha operato grandi opere di controllo della qualita' e sicurezza dell'ambito lavorativo, ma rappresenta una realta' del polo chimico della provincia di Torino all'avanguardia che impiega decine di lavoratori.

#### **IMPEGNA**

l'Amministrazione Provinciale a bloccare l'esame del P.R.G. del Comune di Robassomero e intervenire presso la Regione Piemonte e l'Autorita' di Bacino del Fiume Po, affinche' l'area in oggetto torni ad essere inserita in fascia C."

---

**Archivio**

**Numero corrente**

